

PROVINCIA DI MANTOVA

AIPo

REGIONE LOMBARDIA

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI MANTOVA E AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI AREE FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA PORTUALE TESA AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA EFFETTIVA INTERMODALITA' INFRASTRUTTURALE.**

Il giorno ..... negli uffici .....

TRA

la PROVINCIA DI MANTOVA, C.F. 80001070202, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede legale di via Don Maraglio, 4, rappresentata dal Direttore pro tempore,

l'AGENZIA INTERREGIONALE DEL FIUME PO (di seguito denominata AIPo), C.F. 92116650349, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede legale di Parma, Via Garibaldi, 75, rappresentata dal Direttore pro tempore,

E

la REGIONE LOMBARDIA, C.F. 80050050154, con sede in Milano, Via Fabio Filzi, n. 22 , rappresentata dal Direttore Generale pro tempore della DG Infrastrutture e Mobilità,

Premesso che:

- la Regione Lombardia con l'art. 8 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 ha soppresso dal 1 gennaio 2007 l'Azienda regionale per i porti di Cremona e di Mantova disponendo che, dalla medesima data, le funzioni e le attività della soppressa Azienda per i porti e le zone portuali (porto di Cremona, bacino di Pizzighettone, porto di Mantova Valdaro - come individuati nell'Allegato B della stessa norma) sono esercitate dalle Province di Cremona e di Mantova e disponendo che le restanti funzioni e attività sono esercitate temporaneamente, in attesa della costituzione di una Agenzia interregionale, da AIPo, previa sottoscrizione di convenzione con la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 5/2002;
- il comma 2 dell'art. 8 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 prevede che con successivo atto convenzionale tra la Regione e le Province di Cremona e di Mantova saranno individuate ulteriori aree, funzionali allo sviluppo dell'attività portuale tese al raggiungimento di un'effettiva intermodalità infrastrutturale e che nell'ambito degli atti convenzionali siano considerate le relative ricadute economiche e finanziarie al fine della determinazione delle quote di contributo regionale normato al comma 8 della medesima legge;

- nello stesso articolo 8 della L.R. 30/2006 e ai relativi allegati sono altresì normati:
  - le successioni in termini di rapporti attivi e passivi (comma 4);
  - l'affidamento in gestione con apposito atto, dei beni necessari all'esercizio delle funzioni di competenza della Provincia di Mantova (comma 6)
  - l'applicazione dei canoni e delle tariffe derivanti dall'esercizio delle funzioni (comma 7, allegato D);
  - l'entità del contributo riconosciuto alla Provincia di Mantova per il 2007 e le modalità di adeguamento dello stesso per i due anni successivi (comma 8 ed allegato E);

Considerato che la Provincia di Mantova ha assunto dal 1 gennaio 2007 le funzioni e le attività della soppressa Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova concernenti il porto di Mantova Valdarò;

Considerato che già in passato Regione Lombardia aveva stretto i seguenti accordi con Provincia di MN per aspetti legati alla realizzazione e gestione di infrastrutture per la navigazione:

- Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Comune di Viadana e Azienda reg. per i Porti di Cremona e Mantova sottoscritto il 19 aprile 2004
- Convenzione relativa alla banchina di Viadana tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova sottoscritta il 09 agosto 2005;

Vista la Convenzione tra Regione Lombardia e AIPo del 29 dicembre 2006 (repertoriata nella raccolta convenzioni e contratti in data 15 gennaio 2007 n. 9417/RCC) per l'avvalimento nell'esercizio di funzioni per la navigazione interna;

Vista la convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Agenzia Interregionale per il fiume Po per l'individuazione di ulteriori aree funzionali allo sviluppo dell'attività portuale tesa al raggiungimento di una effettiva intermodalità infrastrutturale (repertoriata nella raccolta convenzioni e contratti in data 23 ottobre 2007 n. 10510), che prevede una durata dell'atto fino al 31 dicembre 2009;

Considerata la comune volontà di procedere al rinnovo di detta convenzione fino al 31 dicembre 2012;

Ritenuto, come già sancito dalla sopra richiamata convenzione, che le aree A, B, D e E in prossimità del porto di Mantova Valdarò e le aree del sedime del raccordo ferroviario, come individuate nella planimetria (allegato 1), di proprietà della Regione Lombardia, risultano funzionali allo sviluppo dell'attività portuale tese al raggiungimento di un'effettiva intermodalità infrastrutturale, mentre le aree C1 e C2 devono essere escluse dalla competenza della Provincia in quanto la proposta di permuta con l'area D formulata dalla soppressa Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova non ha trovato attuazione;

Considerato:

- che, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30, occorre considerare le ricadute economiche e finanziarie al fine della determinazione delle quote del contributo regionale;
- che, in considerazione delle attuali condizioni di infrastrutturazione del Porto, le attività svolte nel Porto stesso non consentono ancora di ripagare adeguatamente le spese di gestione;

- che peraltro, in considerazione dei lavori di urbanizzazione e di infrastrutturazione attualmente in corso, le parti ritengono possibile il raggiungimento dell'autonomia finanziaria nella gestione del porto dopo il 2012
- che quindi permane la necessità di un contributo regionale alle spese di gestione del Porto fino al 2012;

**TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E STIPULA  
QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Articolo 2

Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova ed AIPo per definire le specifiche competenze, funzioni ed attività in materia di navigazione interna del sistema idroviario padano-veneto, con particolare riferimento al Porto di Mantova Valdaro con la riconferma dell'assegnazione di ulteriori aree funzionali allo sviluppo dell'attività portuale tesa al raggiungimento di un'effettiva intermodalità infrastrutturale.

Articolo 3

Attività in capo alla Provincia di Mantova

La Provincia di Mantova esercita le funzioni e le attività concernenti i porti e le zone portuali, come definite nella legge 30/2006, allegato B.

Per l'esercizio delle attività e delle funzioni oggetto della presente convenzione la Provincia di Mantova può avvalersi anche di soggetti pubblici e privati.

Articolo 4

Assegnazione di ulteriori aree alla Provincia di Mantova

La Regione Lombardia assegna alla gestione della Provincia di Mantova le aree A, B, D e E in prossimità del porto di Mantova Valdaro e le aree del sedime del raccordo ferroviario, come individuate nella planimetria (allegato 1).

Le competenze e le funzioni della Provincia di Mantova si esercitano sulle aree e infrastrutture indicate e descritte nell'allegato B L.R. 30/2006 e nell'allegato 1 della presente convenzione.

Per l'esercizio delle attività e delle funzioni del porto la Provincia può avvalersi di soggetti pubblici e privati. A tal fine, nel caso in cui la Provincia intenda realizzare investimenti immobiliari per la successiva concessione ad operatore, la Regione Lombardia può concedere alla Provincia il diritto di superficie sulle aree demaniali portuali ai fini della realizzazione dell'opera.

Articolo 5

Rapporti di collaborazione tra Regione, AIPo e Provincia  
di Mantova

La Provincia di Mantova si impegna a garantire il rispetto delle indicazioni che la Regione Lombardia, nel quadro del sistema complessivo della navigazione interna, fornirà, in coerenza con i propri strumenti di programmazione vigenti e con le proprie azioni nell'ambito dell'intesa interregionale per la navigazione interna, circa:

- gli indirizzi di sviluppo in armonia con le politiche interregionali e nazionale;
- la programmazione e l'attuazione degli investimenti;
- le modalità di coordinamento dei diversi soggetti (Province ed AIPo) competenti sul sistema idroviario regionale.

La Provincia di Mantova si impegna a coordinarsi con AIPo al fine di garantire una corretta gestione delle attività portuali con quelle della navigazione.

Per quanto riguarda la gestione dell'attracco di Viadana, ferma restando l'assegnazione ad AIPo di tali aree per quanto riguarda gli aspetti di gestione demaniale, AIPo stessa si rende disponibile a concordare con la Provincia le modalità di gestione che si riterranno più opportune ai fini dello sviluppo della navigazione interna, in conformità ai contenuti degli atti sottoscritti tra Regione e Provincia di Mantova nel 2004 e nel 2005 (Vedi Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia Provincia di Mantova, Comune di Viadana e Azienda reg. per i Porti di Cremona e Mantova sottoscritto il 19 aprile 2004 e la Convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Mantova sottoscritta il 09 agosto 2005) riconoscendo alla Provincia di Mantova la gestione dell'infrastruttura.

AIPo e Provincia di Mantova si impegnano altresì a coordinarsi in relazione alla gestione del tratto del canale Fissero Tartaro Canalbianco ricadente in provincia di Mantova,

Al fine di ottimizzare le rispettive competenze con particolare riguardo al Porto di Mantova Valdaro, Provincia e AIPo convengono di raggiungere, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, a uno specifico accordo di cooperazione la gestione delle concessioni nei tratti di canale Fissero Tartaro Canalbianco immediatamente adiacenti al porto, per favorirne uno sviluppo come "porto canale". Tale atto dovrà essere preventivamente comunicato alla Regione per le opportune valutazioni. In tale atto verranno altresì definite, nel rispetto delle normative regionali, le modalità di istruttoria per il rilascio delle concessioni e i corrispettivi dovuti per eventuali azioni di avvalimento.

La Regione Lombardia si impegna a procedere all'adozione degli atti di programmazione, sentite le Province di Cremona e di Mantova e l'AIPo, sulla base di criteri di priorità del sistema idroviario padano-veneto secondo gli indirizzi generali del Ministero dei Trasporti e strategici come definiti nell'ambito dell'intesa interregionale.

## Articolo 6

### Risorse finanziarie

In considerazione delle attuali condizioni di infrastrutturazione del Porto, le attività svolte nel Porto stesso non consentono ancora di ripagare adeguatamente le spese di gestione. Peraltro, in considerazione dei lavori di urbanizzazione e di infrastrutturazione attualmente in corso, le parti ritengono possibile il raggiungimento dell'autonomia finanziaria nella gestione del porto entro il 2012.

Regione Lombardia si impegna quindi a corrispondere alla Provincia di Mantova un contributo a scalare di 300.000, 250.000, 200.000 euro rispettivamente per gli anni 2010, 2011 e 2012.

La Provincia di Mantova provvede a riscuotere in conformità a quanto disposto dai commi 7-8 dell'art. 8 della L.R. 30/2006:

- a) i canoni concessori delle aree ad essa assegnate;
- b) le tariffe per l'erogazione dei servizi idroviari-portuali e di movimentazione ferroviaria;
- c) i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative applicate per violazione alle norme ed ai regolamenti in materia di navigazione;

d) gli affitti attivi da immobili affidati in gestione e ogni altra entrata riconducibile agli scopi e agli ambiti di competenza della presente convenzione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.8, comma 7 della legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006, alla Provincia tali introiti spettano nella misura del 90 per cento e devono essere destinati all'esercizio delle funzioni affidate. La rimanente parte è di competenza della Regione.

#### Articolo 7

##### Assegnazione beni strumentali

Per l'esercizio delle funzioni previste nella presente convenzione vengono affidati in gestione alla Provincia di Mantova le attrezzature e i beni mobili riportati nell'allegato 2.

L'affidatario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli immobili e alle spese di funzionamento, mentre gli oneri fiscali e tributari, con l'eccezione della TARSU, e le assicurazioni rimangono in carico alla Regione Lombardia.

#### Articolo 8

##### Durata ed applicazione

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2012.

#### Articolo 9

##### Manleva

La Provincia di Mantova esonera e tiene indenne Regione Lombardia da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possano derivare, nei confronti di terzi, dall'affidamento dei beni mobili ed immobili di cui al precedente art. 7 e dall'esercizio delle azioni di propria competenza nell'attuazione della presente convenzione.

#### Articolo 10

##### Efficacia, registrazione, foro competente

Con la sottoscrizione della presente convenzione gli obblighi reciprocamente assunti diventano efficaci ed opponibili anche a terzi con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

La convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso e le relative eventuali spese saranno a carico del richiedente.

Il foro competente per ogni eventuale controversia è fissato in Milano.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano,.....

per la Provincia di Mantova

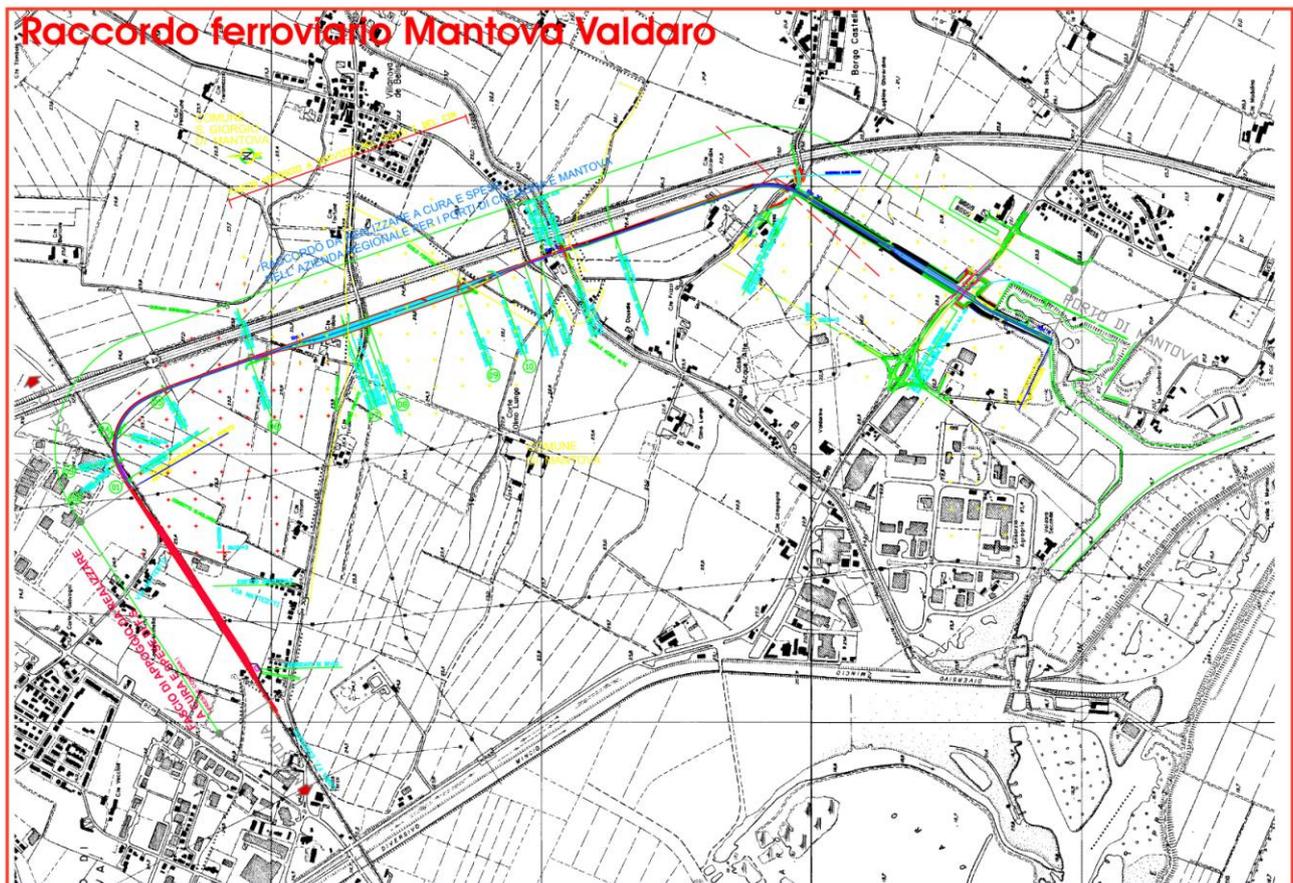
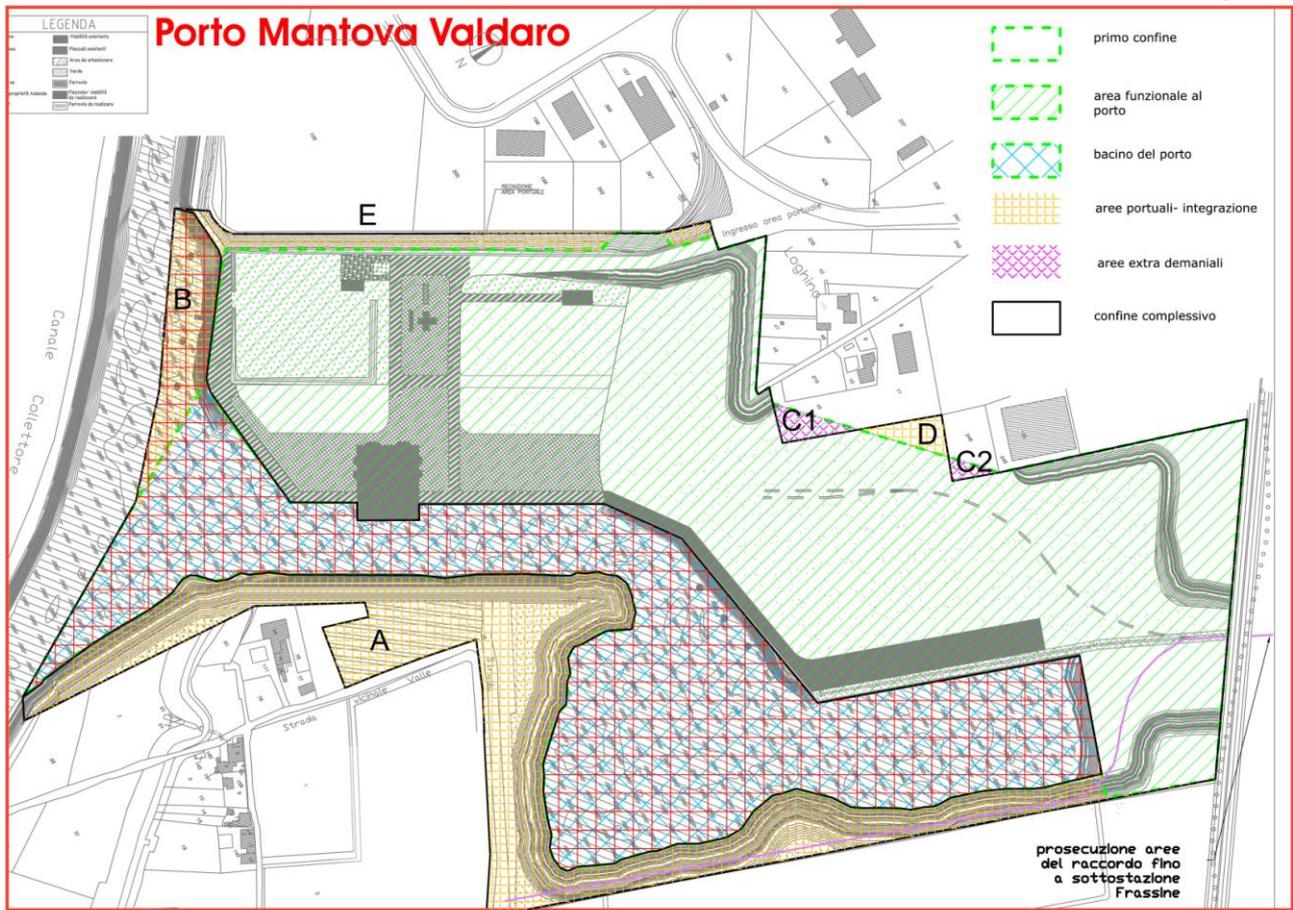
per la Regione Lombardia

per l'A.I.Po  
il direttore dell'agenzia  
interregionale per il fiume Po

Elenco allegati

All. 1 - Planimetria aree Porto di Mantova Valdaro e raccordo ferroviario

## All. 2 Elenco attrezzature e beni mobili



# INVENTARIO BENI IMMOBILI E BENI MOBILI ASSEGNATI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI MANTOVA

## FABBRICATI E ATTREZZATURE PORTUALI

### **Ufficio Porto Mantova**

**Magazzino Porto Mantova comprensivo delle attrezzature**

**Nuovo Capannone Porto Mantova con carro ponte**

Pesa stradale porto di Mantova e annesso edificio

Carroponte Porto di Mantova

## MOBILI E ATTREZZATURE UFFICIO DI MANTOVA

### FABBRICATI E ATTREZZATURE PORTUALI

Ufficio Porto Mantova

Magazzino Porto Mantova

Nuovo Capannone Porto Mantova con carro ponte

Pesa stradale Porto di Mantova

Uffici Pesa

### MAGAZZINO

n. 2 pompe impianti irrigui

n. 7 transenne acciaio

n. 2 salvagenti

n. 1 boa

n. 1 scala ferro

n. 1 cariola

n. 6 fari grandi

cartelli segnaletica verticale di cantiere

### AREA PORTO

n. 57 transenne acciaio

n. 106 new jersey da 1 mt in plastica bianco/rossi

n. 51 new jersey cemento piccoli

n. 5 new jersey cemento grandi

n. 5 palancole Larsen

## **UFFICIO SEGRETERIA**

- n. 1 computer Pentium
- n. 1 schermo computer SAMTRON 76E
- n. 1 stampante bianco/nero LASERJET 1100
- n. 1 macchina per scrivere elettronica con video
- n.1 calcolatrice da tavolo a carta AURORA 120
- n.1 fax GESTETNER Radius 83
- n.1 telefono/centralino
- n.1 armadio metallico 2 ante grigio
- n.1 scrivania angolare bianca/nera
- n.2 cassettiere a 3 cassetti bianca/nera
- n.1 cassettiere a 4 cassetti bianca/blu
- n.2 librerie a scaffali media /piccola
- n.2 sedie

## **UFFICIO TECNICO 1**

- n. 1 computer Pentium
- n. 1 schermo computer SAMTRON 76E
- n. 1 stampante bianco/nero LASERJET 1200
- n. 1 scanner HP 3400
- n.1 telefono
- n.1 scrivania angolare bianca/grigia
- n.1 armadio metallico 2 ante bianco/blu
- n.2 cassettiere a 3 cassetti
- n.2 armadi a 2 ante vetrina
- n.1 armadio a 5 ante
- n.1 tavolino
- n.1 attaccapanni
- n.3 sedie

## **UFFICIO TECNICO 2**

- n. 1 computer Mitas
- n. 1 schermo computer SAMTRON 76E
- n. 1 stampante colori HP INKJET CP 1700
- n. 1 plotter OCE' 5250
- n. 1 calcolatrice a carta AURORA 120
- n. 1 macchina per scrivere elettrica OLIVETTI EDITOR 45
- n.1 telefono
- n.1 scrivania angolare legno
- n.1 scrivania bianca
- n.2 armadi metallici 2 ante
- n.2 cassettiere a 3 cassetti legno
- n.1 cassettiere 4 cassetti b/blu
- n.1 tavolino
- n.1 libreria a scaffali piccola
- n.1 attaccapanni
- n.4 sedie

### **UFFICIO TECNICO 3**

- n. 1 schermo computer SAMTRON 76E
- n.1 telefono
- n. 1 tavolo da disegno completo (squadre +lampada) con 2 sgabelli
- n.1 scrivania angolare legno
- n.1 tavolo riunioni rotondo
- n.1 armadio legno 4 ante
- n.1 cassettiere a 3 cassetti legno
- n.2 cassettiere 4 cassetti legno
- n.1 libreria 3 ante legno piccola
- n.1 attaccapanni
- n.4 sedie

### **SALA RIUNIONI**

- n. 1 computer PENTIUM
- n. 1 schermo computer DAEWOO
- n. 1 stampante DESKJET 840 C colori
- n. 1 computer per videosorveglianza SAMSUNG
- n.1 telefono
- n.2 scrivanie legno
- n.1 tavolo riunioni ovale
- n.1 armadio legno 6 ante /vetrina
- n.1 libreria a scaffali piccola 2 ante
- n. 12 sedie

### **RIPOSTIGLIO**

- n.1 fotocopiatore GESTETNER 2212
- n.1 armadio metallico 2 ante b/blu
- n.1 cassettera metallica
- n.1 armadio in ferro blindato
- n.1 cassettera 5 cassetti b/blu

### **CORRIDOIO**

- n.1 piccolo frigor
- n.1 contenitore in legno
- n.1 macchina caffè
- n.1 dispenser acqua
- n.1 attaccapanni

Autovettura FIAT PUNTO CL 218 YW in noleggio a lungo termine.